



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione

<b>Corso di Laurea</b>	<b>SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (LM-85 bis)</b>
<b>A.A.</b>	2016/2017
<b>Nominativo docente e ruolo</b>	Giuseppe Burgio Ricercatore TDa
<b>e-mail</b>	giuseppe.burgio@unikore.it
<b>S.S.D. e denominazione disciplina</b>	M-Ped/04 Modelli di progettazione didattica e valutazione
<b>Annualità</b>	II
<b>Periodo di svolgimento</b>	I e II semestre
<b>C.F.U.</b>	12+1
<b>Nr. ore in aula</b>	68+10
<b>Nr. ore di studio autonomo</b>	228
<b>Nr. ore laboratorio con frequenza obbligatoria</b>	10 ore – frequenza obbligatoria. Percentuale di assenze ammesse: 30%
<b>Giorno/i ed orario delle lezioni</b>	Consultare il calendario delle lezioni online
<b>Sede delle lezioni</b>	Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione
<b>Prerequisiti</b>	
<b>Propedeuticità</b>	Nessuna
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso intende - presentare i principali modelli della progettazione e valutazione alla luce dell'analisi del contesto scolastico, dei bisogni formativi e del rapporto tra teorie dell'apprendimento e modelli di insegnamento; - analizzare e discutere esempi "autentici" di programmazione e di pratiche didattiche; - sviluppare competenze riflessive e di argomentazione critica sui modelli teorici e i quadri di riferimento concettuali proposti; - far conoscere svariati modelli di ricerca educativa; - proporre esercitazioni di approfondimento metodologico sui metodi della ricerca educativa - far progettare e condurre in autonomia una semplice ricerca a partire dall'individuazione dell'argomento fino all'analisi finale dei dati
<b>Contenuti del Programma</b>	Programmazione e progettazione: modelli teorici Il quadro normativo La progettazione per competenze I modelli di valutazione La ricerca empirica in campo educativo  Metodologia della ricerca educativa
<b>Metodologia didattica</b>	Lezioni frontali, case study, lavoro di gruppo, esercitazioni di ricerca sul campo. Gli/le studenti saranno coinvolti/e nella progettazione e svolgimento di una semplice ricerca sul campo.

<b>Risultati attesi</b>	<p>I risultati di apprendimento attesi definiti secondo i parametri europei descritti dai cinque descrittori di Dublino sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) <ul style="list-style-type: none"> <li>- Possedere i fondamenti teorici e i linguaggi scientifici della disciplina.</li> <li>- Conoscere i principali modelli epistemologici della disciplina.</li> <li>- Conoscere i metodi di ricerca applicata ai contesti educativi.</li> </ul> </li> <li>2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding) <ul style="list-style-type: none"> <li>- progettare percorsi di apprendimento flessibili e adeguati ai bisogni formativi;</li> <li>- scegliere i modelli valutativi;</li> <li>- comprendere e strutturare ricerche educative, dimostrando di saper cogliere, valutare e utilizzare gli esiti di studi empirici al fine di costruire conoscenze e migliorare gli interventi;</li> <li>- lavorare in gruppo per la progettazione, organizzazione e verifica di interventi educativo-didattici.</li> </ul> </li> <li>3. Autonomia di giudizio (making judgements) <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisire capacità di riflessione autonoma e critica in relazione ai fenomeni educativi e culturali previsti dall'esercizio professionale;</li> </ul> </li> <li>4. Abilità comunicative (communication skills) <ul style="list-style-type: none"> <li>- padroneggiare diversi codici comunicativi;</li> <li>- saper comunicare informazioni relative alle situazioni educative e didattiche, i possibili interventi alla luce dei modelli teorici e della letteratura di ricerca, le modalità di controllo degli esiti;</li> </ul> </li> <li>5. Capacità di apprendimento (learning skills) <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare strategie di apprendimento significativo e capacità di reperire fonti per aggiornare ed approfondire le conoscenze e competenze professionali.</li> <li>- possedere abilità di apprendimento in team per la realizzazione di progetti collettivi.</li> </ul> </li> </ol>
<b>Modalità di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>! L'ammissione alla prova d'esame è subordinata alla frequenza del laboratorio (max 70 % di presenze). Se non raggiunte non si accede alla prova /alle prove.</li> <li>! Se l'esame viene sostenuto senza previa regolare frequenza del laboratorio, l'esame sarà annullato d'ufficio.</li> <li>! La verifica dell'apprendimento dei contenuti del corso avverrà attraverso una prova scritta finale (31 items a risposta multipla)</li> </ul>
<b>Testi adottati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- M. Baldacci, F. Frabboni, Manuale di metodologia della ricerca educativa, Utet.</li> <li>- E. Becchi, B. Vertecchi, Manuale critico della sperimentazione e della ricerca educativa, Franco Angeli.</li> <li>- P. Sorzio, La ricerca qualitativa in educazione. Problemi e metodi, Carocci.</li> <li>- G. Burgio, Mezzi maschi. Gli adolescenti gay dell'Italia meridionale. Una ricerca etnopedagogica, Mimesis.</li> </ul>
<b>Ricevimento studenti</b>	Da concordarsi via email